

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 170 del 9 Febbraio 2021

Nomina della Commissione Congiunta per l'esame dei progetti relativi agli edifici di interesse culturale sottoposti alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ai sensi dell'ordinanza n. 9 del 23/03/2015.

Modifica ed integrazione al decreto n. 552/2013, 591/2015, 1957/2015, 2232/2015, 927/2016, 2202/2016, 3186/2016, 3164/2017, 1529/2018 e 15/2020

Preso atto che:

- il giorno 28 febbraio 2020 Stefano Bonaccini si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";

Visto l'art. 8 della L.R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 04 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il decreto legge 06 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 07 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;

Visto l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici;

Vista l'ordinanza n. 53 del 30 aprile 2013 con la quale è stata istituita una Commissione Congiunta per l'esame preventivo dei progetti preliminari relativi agli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia

di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti i precedenti decreti n. 15 del 13/01/2020, 1529 del 18/06/2018, n. 3164 del 13 novembre 2017, n. 3186 del 05 ottobre 2016, n. 2202 del 22 luglio 2016, al n. 927 del 23 marzo 2016, al n. 2232 del 12 novembre 2015, al n. 1957 del 12 ottobre 2015, al n. 591 del 01 aprile del 2015 e al n. 552 del 05 luglio 2013, con i quali si è istituita la composizione della Commissione Congiunta, così strutturata:

- dott. Enrico Cocchi, pro tempore direttore dell’Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Cristina Ambrosini, pro tempore Soprintendente all’Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT);
- ing. Stefano Isler, pro tempore responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso;
- ing. Vania Passarella del Servizio Geologico-Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

ed caso di impedimenti o altri impegni amministrativi e istituzionali dei componenti:

- arch. Antonino Libro dell’Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- arch. Maria Luisa Laddago del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del

Turismo (MiBACT);

- ing. Davide Parisi dell'Agencia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna;
- arch. Alberto Borghesi del Servizio Geologico-Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

Confermato che i funzionari incaricati dell'istruttoria dalle Amministrazioni competenti parteciperanno ai lavori della Commissione, sulla base di una valutazione effettuata per gli aspetti di relativa competenza, con lo scopo di fornire una istruttoria condivisa sulla proposta progettuale;

Richiamata la D.G.R. n 2084 del 14 dicembre del 2015 di costituzione dell'Agencia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004, che prevede, fra le competenze del suo "Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso", l'attuazione del programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali attraverso la predisposizione di piani attuativi in relazione alle risorse finanziarie disponibili, l'istruttoria dei progetti presentati compresa la valutazione della congruità tecnica e la conseguente assegnazione dei contributi, le liquidazioni in corso d'opera degli acconti, l'istruttoria delle perizie di varianti in corso d'opera, il controllo tecnico-amministrativo sulle modalità di realizzazione, il coordinamento e supervisione delle modalità di utilizzo dei cofinanziamenti;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018 e l'ordinanza commissariale n. 27 del 13 novembre 2017, così come modificata e aggiornata con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020. di modifica ed integrazione al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che all'art. 22 comma 2 dispone che per tutti i nuovi progetti relativi agli interventi inseriti nei Piani Annuali, il Commissario si avvarrà dell'Agencia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 per il rilascio delle attestazioni della congruità economica;

Ravvisato che i componenti della Commissione Congiunta sono indicati con specifico provvedimento degli Enti di appartenenza che potranno individuare anche più soggetti delegati a partecipare, in base al numero delle istruttorie da fare;

Vista la nota trasmessa dalla Dirigente della Soprintendenza all'Archeologia, Belle Arti e

Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, acquisita dalla Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012 con prot. CR 08/02/2021.0001603, nella quale si comunica l'avvenuta nomina della Dirigente della Soprintendenza arch. Lisa Lambusier quale membro della Commissione e si conferma l'arch. Maria Luisa Laddago in qualità di supplente alla Dirigente;

Atteso che la Commissione provvederà ad esaminare, di norma, tutti i progetti di fattibilità tecnica ed economica e, salvo diversa indicazione dettata dalla Commissione stessa, tutti i progetti esecutivi degli interventi di importo superiore a 300.000,00 € (comprensivo di eventuali cofinanziamenti), relativi agli edifici di interesse culturale sottoposti alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., esprimendo un parere coordinato.

Dato atto, infine, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. La Commissione Congiunta per l'esame preventivo di tutti i progetti relativi agli edifici di interesse culturale sottoposti alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. risulta composta da:
 - dott. Enrico Cocchi, pro tempore direttore dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
 - arch. Lisa Lambusier, pro tempore Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT);
 - ing. Stefano Isler, pro tempore responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso;
 - ing. Vania Passarella del Servizio Geologico-Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.
2. In caso di impedimenti o altri impegni amministrativi e istituzionali dei componenti designati al punto 1) del presente decreto, partecipano ai lavori della Commissione Congiunta i seguenti rappresentanti:
 - arch. Antonino Libro dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 della

Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;

- arch. Maria Luisa Laddago del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT);
- ing. Davide Parisi dell'Agenda Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna;
- arch. Alberto Borghesi del Servizio Geologico-Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

3. Partecipa inoltre alle riunioni della Commissione Congiunta, l'ing. Claudio Barnabè del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, con funzioni di segretario. In caso di impedimenti o altri impegni amministrativi del segretario, partecipano alla Commissione, in qualità di collaboratori del segretario, la dott.ssa Fiorella Gambone e/o l'arch. Rita Bencivenni e/o l'arch. Riccardo Castaldini del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso.
4. La Commissione provvede ad esaminare, di norma, tutti i progetti di fattibilità tecnica ed economica e, salvo diversa indicazione dettata dalla Commissione stessa, tutti i progetti esecutivi degli interventi di importo superiore a 300.000,00 € (comprensivo di eventuali cofinanziamenti), relativi agli edifici di interesse culturale sottoposti alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., esprimendo un parere coordinato che sarà articolato in: Aspetti relativi alla tutela, Aspetti relativi all'autorizzazione sismica, Aspetti relativi alla finanziabilità.
5. La Commissione provvede a concordare, redigere ed aggiornare un regolamento interno per il proprio funzionamento, a firma del Presidente, al fine di coordinare le modalità di convocazione, istruttoria e predisposizione dei pareri congiunti.
6. Di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)